- Marilisa Morrone è per formazione accademica un'archeologa classica ed è dottoranda di ricerca in "Storia e trasmissione delle eredità culturali" presso l'Università della Campania "L. Vanvitelli".
- Dopo aver lavorato in molti contesti classici, dal 1994 svolge attività professionale anche di Archeologia Medievale e Postmedievale.
- I suoi argomenti di ricerca riguardano marmi romani e reimpiego nel Medioevo; problemi di topografia storica; archeologia delle fortificazioni. Svolge attività di archeologia dell'architettura. Si è occupata di araldica scientifica.
- Ha condotto scavi, campagne topografiche e schedature in Calabria e Basilicata sia in contesti classici, sia in contesti medievali come castelli, Torri, conventi e chiese. Ha scavato, curando l'edizione scientifica degli scavi, in molti contesti fortificati: nei castelli di Santa Severina, Roccella Jonica, Monasterace, Condojanni; inoltre, nel convento fortificato dei Minimi di Roccella Jonica individuando una Torre fino ad allora sconosciuta; ha messo alla luce i resti della Torre Scinosa di Bovalino; ha studiato la Mileto normanna e ha compiuto studi sui castelli feudali di Gioiosa Jonica, Caulonia, Grotteria, Placanica, Ardore, Gerace.
- È socio fondatore e Presidente del Circolo di Studi Storici "Le Calabrie", Deputato di Storia Patria per la Calabria, socio SISEM, Delegato Cultura regionale FAI Calabria, membro della Commissione scientifica e del consiglio direttivo dell'Istituto dei Castelli, sez. Calabria; è stata Ispettore onorario del MIBACT. È vicedirettore della rivista "Studi Calabresi".
- Ha ricevuto 5 premi per l'attività scientifica e l'attivismo in ambito culturale.